

# Autorità Idrica Toscana

---

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE NUOVE CONDOTTE CENTRALE DI PANZANA" nei Comuni di Pieve a Nievole e Monsummano Terme di Acque SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.**

## **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT ai prott. n. 4799 e 4801 del 29/03/2024, è stata richiesta l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda il collegamento della Centrale di Panzana alla rete di distribuzione così da aumentare la risorsa a servizio dell'utenza. L'opera in progetto comprende anche il collegamento alla rete fognaria consentendo lo smaltimento delle acque di contro lavaggio prodotte dall'impianto;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14/2022 e rientrante nel codice MI\_ACQ04\_02\_0034 (SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO CONDOTTE ACQUEDOTTO);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto un'unica osservazione rispetto alla quale il progettista ha formulato la relativa controdeduzione senza comportare la modifica del progetto definitivo;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 14038 del 7/06/2023;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 4981 del 4/04/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 4/05/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:  
COMUNE DI MONSUMMANO TERME  
COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

# Autorità Idrica Toscana

---

REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

PROVINCIA DI PISTOIA

E-DISTRIBUZIONE SpA

OPEN FIBER SpA

SNAM RETE GAS SpA

TELECOM ITALIA SpA

TOSCANA ENERGIA SpA

- In data 19/04/2024 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 5801 del Comune di Monsummano Terme per richiesta di integrazione documentale;
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 5897 del 23/04/2024, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 11/05/2024;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 6338 del 3/05/2024 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 11/05/2024, 37 gg dalla indizione, ivi compresi 7 gg di sospensione per integrazioni, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 4/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5010 il contributo di **Snam SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di sua proprietà. Si fa inoltre presente che è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto, che Snam SpA venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro può essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di Snam SpA e che, in difetto, rimette la responsabilità di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;
- In data 12/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5459 il contributo favorevole di **Telecom Italia SpA** al quale è allegato un tracciato con le interferenze rilevate e precisato l'obbligo della continuità del servizio e la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi. E' inoltre indicato che gli oneri per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di Telecom Italia. Viene inoltre rilevato che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e successiva stesura D.Lgs. 36/2023) in combinato disposto con l'art. 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. (lex specialis in tema di Telecomunicazioni) il quale fa ricadere gli oneri anzidetti ai soggetti realizzatori, tenendo indenne l'operatore di Telecomunicazioni dai costi di spostamento dei propri impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. .

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui Telecom Italia SpA deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) è richiesto che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali Telecom Italia è disponibile a fornire tutte le indicazioni tecniche.

# Autorità Idrica Toscana

---

E' infine precisato come, prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), per cui deve essere avanzata preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale:

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>

- In data 17/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5685 il contributo di **Toscana Energia SpA** nel quale è riferito che nell'area di progetto indicata negli elaborati progettuali non sono presenti tubazioni della rete gas metano gestite da Toscana Energia e per tale motivo è espresso PARERE FAVOREVOLE al progetto in oggetto. Viene comunque allegato uno stralcio planimetrico con evidenza della rete di distribuzione gas metano presente nella zona interessata, precisando che la stessa non contiene il tracciato degli allacciamenti di utenza né degli impianti complementari alla rete gas (sfiati, impianti di protezione catodica o altro) eventualmente presenti e ne rappresenta SOLO una INDICAZIONE DI MASSIMA sulla presenza delle tubazioni e non costituisce impegnativa di sorta nei confronti di Toscana Energia;
- In data 24/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 6005 il contributo della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato** in cui conferma il proprio Nulla Osta prescrittivo prot. n. 14038 del 7/06/2023;
- In data 30/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 6231 il contributo favorevole **E-Distribuzione SpA** in cui si mette in evidenza come il progetto in esame potrebbe interferire in vari punti con la rete elettrica esistente. Viene precisato che nelle aree in questione, alla data odierna, sono presenti conduttori elettrici di media e di bassa tensione interrati, la cui posizione di massima è descritta nella planimetria che viene allegata. E' precisato che eventuali temporanee messe fuori servizio o spostamenti degli impianti di E-Distribuzione interferenti dovranno essere formalmente richiesti con congruo anticipo e che i relativi oneri saranno a carico del soggetto richiedente.  
Vengono poi richiamate le disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.  
In ultimo è dichiarata la disponibilità per eventuali chiarimenti o sopralluoghi congiunti fornendo i recapiti del referente da interpellare;
- In data 2/05/2024 è stata acquisita al prot. n. 6287 la nota del **Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana** in cui si comunica che, esaminati gli elaborati progettuali, non si riscontrano aspetti di competenza del Settore;

Alla data di termine del 11/05/2024 non sono pervenute le determinazioni di: COMUNE DI MONSUMMANO TERME, COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE, PROVINCIA DI PISTOIA, OPEN FIBER SpA.

Per i **Comuni di Monsummano Terme e Pieve a Nievole** e la **Provincia di Pistoia** si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato

# *Autorità Idrica Toscana*

---

dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## **SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE NUOVE CONDOTTE CENTRALE DI PANZANA" nei Comuni di Pieve a Nievole e Monsummano Terme predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo di approvazione del progetto per pubblica utilità dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 14/05/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
(ing. Barbara Ferri)